



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE: Claudia Benzi

Classe: 3A

Disciplina: Latino

1.OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Comprensione del testo utilizzando gli strumenti necessari alla decodifica e alla ricodificazione: conoscenza di grammatica, lessico, contesto, extra testo . Affinare, nella traduzione, la propria sensibilità lessicale e stilistica, imparando ad utilizzare forme e registri diversi a seconda dei differenti testi.	Saper analizzare un testo cogliendone le caratteristiche principali in modo da collocarlo opportunamente nel sistema letterario di appartenenza. Saper stabilire collegamenti e confronti fra due o più testi che presentino qualche omogeneità. Saper riconoscere le peculiarità di contenuti e di espressione di un testo e saper stabilire collegamenti con altre pagine dello stesso autore. Saper riconoscere i costrutti morfo-sintattici della lingua latina. Saper rielaborare in italiano termini e concetti espressi in latino.	Padronanza dell'italiano grazie al continuo arricchimento lessicale e sintattico favorito dal confronto tra le due lingue. Formazione di una sensibilità storico-letteraria attraverso strumenti che consentono di collegare strettamente lingua e civiltà. Conoscenza della comunicazione letteraria di Roma antica, che ha costituito la base delle letterature europee. Riscoperta di elementi di diversità ed analogia con il mondo contemporaneo, in una riflessione su continuità e alterità tra passato e presente.

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Saper comprendere e tradurre, individuando:

- I termini sul vocabolario in modo corretto.
- La struttura gerarchica della frase e la centralità del verbo.
- Gli elementi morfologici, sintattici e lessico-semantic.
- Gli elementi della connessione testuale.
- Consolidare le conoscenze grammaticali.
- Acquisire un vocabolario essenziale senza la necessità di ricorrere troppo al dizionario.
- Migliorare la scelta lessicale.
- Avere maggiore consapevolezza della differenza tra la struttura sintattica latina e quella italiana.
- Sapersi orientare sui testi degli autori senza un eccessivo ricorso alla tecnica mnemonica, sulla base di un'adeguata conoscenza morfosintattica.
- Saper leggere, analizzare e comprendere testi autentici di crescente difficoltà.

2. CONTENUTI

2a. TESTI IN ADOZIONE

Garbarino, Pasquariello, Manca, *Hospites* vol. 1, Paravia.

Ciuffariella, Diotti, *Ingenio*, vol. 2, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE: 99

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE (suddivisa in trimestre e pentamestre)

TRIMESTRE	<u>Sintassi</u>: ripasso delle coniugazioni verbali e delle forme di comparazione dell'aggettivo. I verbi deponenti (ripasso) i verbi semideponenti; coniugazione di <i>volo, nolo, malo; fero; fio</i>; il nominativo con l'infinito; il verbo <i>videor</i>. Gli interrogativi e la proposizione interrogativa.. Le proposizioni interrogative indirette. Pronomi e aggettivi indefiniti. Il gerundio. Il supino attivo e passivo. Il gerundivo. La coniugazione perifrastica passiva. I principali costrutti del genitivo. <u>Letteratura</u>: l'avventura dei testi antichi; le origini di Roma e della civiltà latina. le forme preletterarie e i documenti scritti. la conquista del mediterraneo e l'ellenizzazione. La prima produzione letteraria: il teatro e la poesia epica. Plauto. Ennio.
PENTAMESTRE	<u>Sintassi</u>: funzioni e costrutti del dativo; funzioni e costrutti dell'accusativo; funzioni e costrutti dell'ablativo. <u>Letteratura</u>: gli inizi della storiografia romana: l'annalistica e Catone. Gli sviluppi della commedia: Terenzio. Lucilio e la satira. Lucrezio. La poesia neoterica e Catullo. Cesare. Sallustio. <u>Autori</u>: traduzioni di brani di Cesare dal <i>De bello gallico</i> e di alcuni carmi di Catullo.

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA	
Lezione frontale	X
Lezione dialogata/partecipata	X
Lavoro di gruppo	X
Relazioni	X
Assegnazione letture	X
Assegnazione esercizi	X
Analisi e/o traduzione testi	X
Collegamenti interdisciplinari	X
Uso di strumenti multimediali	X

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI	
Libro di testo	X
Eserciziario per lavori in classe o a casa	X
Testi di approfondimento	X
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X
Digital Board	X
Software didattici	X
Sussidi audiovisivi	X
Visite e uscite didattiche	X

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4 a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE (indicare quelle programmate per la classe, che possono eccedere il n. delle verifiche stabilite in dipartimento)

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
3	5	1, 7, 9, 11, 12, 13, 18

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	
5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4 b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'attribuzione dei voti, i docenti della stessa disciplina hanno elaborato la seguente griglia di valutazione, definita in base ai criteri generali riportati nel PTOF, valida unicamente per la tipologia di traduzione dal latino in italiano, che non sarà l'unica tipologia proposta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERSIONE DI LATINO

INDICATORI	DESCRITTORI	DECIMI di penalizzazione
Morfologia (A)	1. DECLINAZIONE ERRATA: Es. sostantivo, aggettivo comparativo, ecc. 2. PARTI DEL DISCORSO NON INDIVIDUATE: Es. avverbio scambiato per aggettivo, ecc. 3. NUMERO/GENERE FRAINTESO: Es. singolare per plurale, <i>pluralia tantum</i> non individuati. 4. FORMA VERBALE ERRATA (modo, tempo, persona, diatesi).	0,25 – 0,50
Sintassi della	1. FUNZIONE LOGICA NON INDIVIDUATA: Es. compl. Di termine per compl. Di	

proposizione (B)	causa, separazione elementi di un sintagma, ecc.	0,25 – 0,50
	2. CONCORDANZA/REGGENZA FRAINTESA: Es. sogg.+attr., sogg.+pred., prep.+caso del complemento non collegati, ecc.	0,25 – 0,50
	3. PROPOSIZIONE FRAINTESA.	0,75 – 1,50
Sintassi del periodo ©	1. COORDINATA FRAINTESA: Es. <i>ma</i> per <i>infatti</i> , ecc.	0,25 – 0,50
	2. SUBORDINATA FRAINTESA: Es. <i>quando</i> per <i>mentre</i> , <i>perché</i> per <i>cosicché</i> , ecc.	0,50 – 0,75
	3. STRUTTURA INTERNA DEL PERIODO NON RISPETTATA.	0,25 – 0,50
Lessico (D)	1. TERMINE ERRATO.	0,25 – 0,50
	2. TERMINE NON ADATTO AL CONTESTO.	0,25
Traduzione in italiano (E)	1. OMISSIONE O AGGIUNTA DI TERMINE O COMPLEMENTO: Es. dimenticare avverbio, aggettivo, stato in luogo, ecc.	0,25 – 0,50
	2. OMISSIONE O AGGIUNTA DI INTERA PROPOSIZIONE.	0,75 – 1,50
	3. SCAMBIO ARTICOLO DET/INDET, PREPOSIZIONE SEMPL/ART.	0,25
	4. ERRORE DI ORTOGRAFIA. Es. <i>Cesare e in battaglia</i> .	0,25
	5. ERRORE NELL'USO DEI MODI: Es. indicativo al posto del congiuntivo.	0,25
	6. ERRATO ORDINE DELLE PAROLE.	0,25

4 c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto degli obiettivi della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

Ulteriori considerazioni: per la valutazione degli scritti degli allievi con certificazione DSA, si darà maggior valore al contenuto che alla forma.

4. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA'UTILIZZATA	
Recupero in itinere in ore curricolari	X
Assegnazione lavoro individualizzato	X
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)	X

6.ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E PROGETTI DIDATTICI

Attività curricolari ed extra-curricolari programmati per la classe dai singoli docenti

Non sono state programmate attività extra-curricolari.